

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00017404	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	03

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. NO 223

OGGETTO: Fibula ad arco semplice

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
 P. 190 III NO

DATI DI SCAVO: Acropoli, ripostiglio tomba INV. DI SCAVO: ATR4
 (o altra acquisizione) 4. Scavi Scarfi 10/7/1953.

DATAZIONE: Seconda metà VI sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Ferro battuto

MISURE: Lung. 7

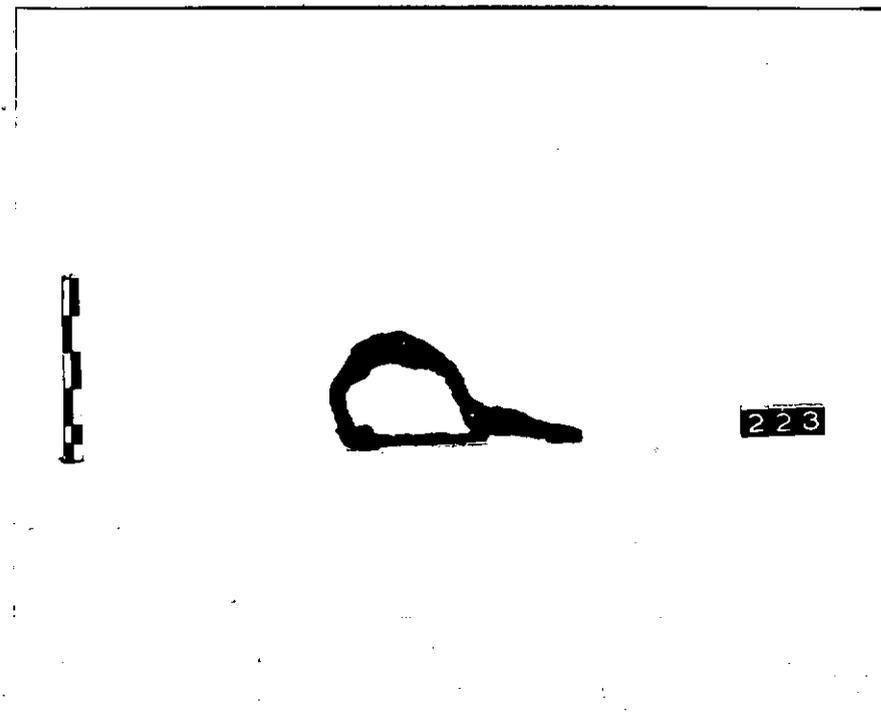
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro. Lesionato in un punto.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Deperibile

ESAME DEI REPERTI: →

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: →



DESCRIZIONE:

Arco a sezione circolare con staffa lunga e canalotto. ^{NEG. 313-27}
 È questo un tipo di fibula comunissimo nelle tombe indigene della
 Italia meridionale tra il VI e il IV sec. a. C. Confronti collocati
 cronologicamente nell'ambito del VI sec., come il nostro es-
 emplare, sono offerti da un corredo di Ceglie (M. NICOGLAV MARIN-
 O, MONTEO CASSANO-A. PERRARO-M. CILLOTTI, Ceglie Rocca I, Bari
 1982, p. 144, tav. XII, p. XVIII 7-9).

RESTAURI: —

ESEGUITI: —

PROCEDIMENTI SEGUITI: —

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: —

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO**

A.F. n° 313 (BA)

Col.

DISEGNI: —

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a decorazione lineari n. inv. DG 816-337 321 e DG 829

Ceramica acromi; n. inv. DG 822

Ferrosi n. inv. DG 824-328

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

~~Ivano Chiara~~ *Chiara*

DATA: 15.9.1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI: •

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: •

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: •